

No 2./Maggio 2010

**MEDIA
PLANET**

IMAGING

11

IDEE

**PER GLI ESAMI
INNOVATIVI**

Radiologo
un ruolo in
continua
crescita

Mammografia
evoluzione
del basso
dosaggio

Medicina
Nucleare
parola
d'ordine
integrazione

Ecografia
moderna
utilizzo dei
mezzi di
contrasto

EVOLUZIONI NELLA DIAGNOSTICA

Come una **diagnosi appropriata ed efficace**
può semplificare la vita al paziente



Diagnostic Imaging

Enhancing Diagnosis. Empowering Care.

 Bayer HealthCare
Bayer Schering Pharma

Imaging, crocevia della medicina

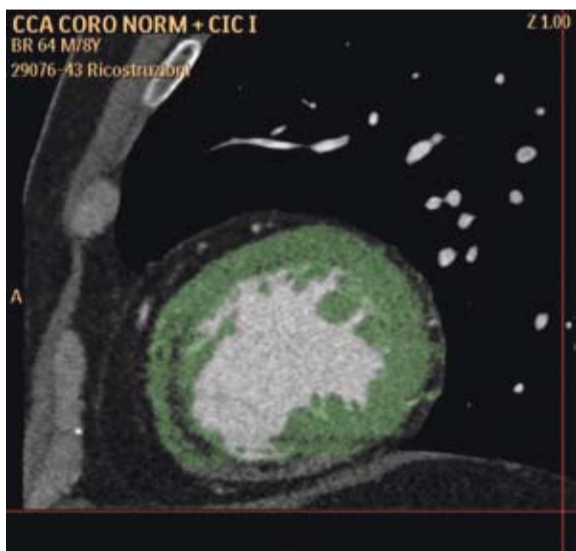
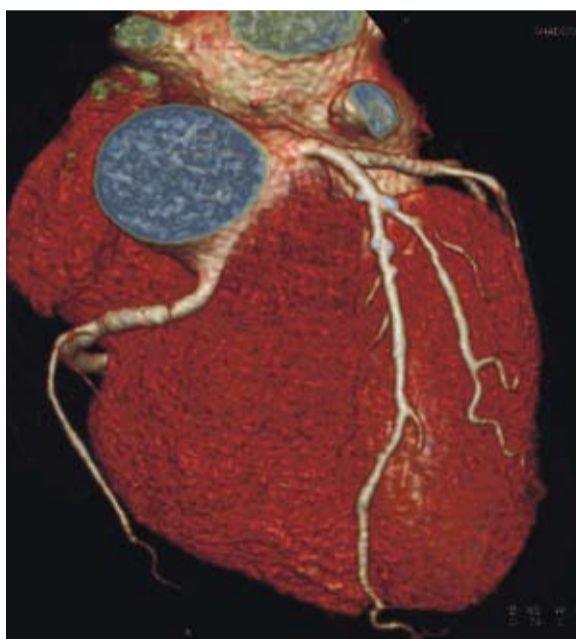
Parla Fulvio Renoldi Bracco, Head of the Global Business Unit Imaging

In che modo la diagnostica per immagini ha cambiato la medicina?

Negli ultimi trent'anni la diagnostica per immagini ha conosciuto cambiamenti drammatici e questo per tre motivi principali:

- l'aumento, a partire dagli anni '80, della sicurezza d'impiego dei mezzi di contrasto;
- lo sviluppo di macchine come la TAC e la Risonanza Magnetica;
- la disponibilità di dispositivi medici, come cateteri e stent, sempre più piccoli e più facili da utilizzare.

La concomitanza di questi tre fatti ha rivoluzionato la diagnostica per immagini. L'evoluzione è stata continua, le macchine e le tecnologie sono diventate sempre più performanti e più precise e la qualità dell'immagine è migliorata sensibilmente. Così, l'imaging è diventato il crocevia di tutta la medicina e credo che oggi sia impossibile trovare una patologia importante in cui la diagnostica per immagini non trovi applicazione, in fase di diagnosi, screening, staging o come guida o controllo della terapia. Per questo oggi l'imaging ha a che fare con tutti gli specialisti che si occupano del nostro corpo.

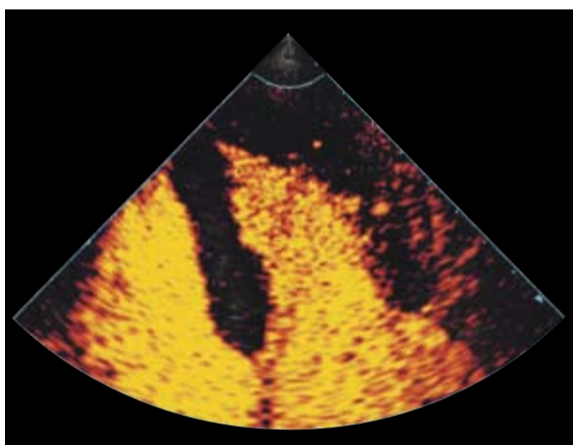


Che ruolo gioca Bracco nel settore della diagnostica per immagini?

Bracco è l'azienda leader nel settore della diagnostica per immagini a raggi X e ha lanciato il primo prodotto iodato non ionico nel 1981, lo iopamidolo, che tuttora mantiene un ruolo fondamentale negli Usa e in Giappone. Nel 1994 l'azienda ha poi lanciato lo iomeprolo, oggi il primo prodotto in Europa nell'ambito della diagnostica a raggi X.

Per quanto riguarda i mezzi di contrasto per la Risonanza Magnetica, Bracco ha sviluppato un prodotto in grado di migliorare sia l'efficacia contrastografica, sia di ridurre la dose necessaria a ottenere la diagnosi, con quindi potenziali ricadute positive sia sull'efficacia sia sulla tollerabilità. Si tratta di un mezzo di contrasto proposto inizialmente per fegato e sistema nervoso centrale, che ha poi trovato applicazioni anche nell'angiografia con Risonanza Magnetica, una metodica che studia i vasi a livello di tutto il corpo senza l'utilizzo né di radiazioni ionizzanti, né di cateteri. L'uso di questo prodotto è anche in fase di sperimentazione clinica per l'imaging con Risonanza Magnetica della mammella e del cuore.

Bracco è inoltre molto impegnata nell'ambito dell'ecocontrastografia (CEUS), una metodica che attraverso gli ultrasuoni, un mezzo fisico molto sicuro, e attraverso particolari software, riesce a estrarre informazioni dalle microbolle, estremamente piccole e molto ben tollerate, che vengono iniettate nel paziente. L'ecocontrastografia sta ottenendo grossi risultati dal punto di vista clinico, in particolare per lo studio di lesioni primitive o secondarie

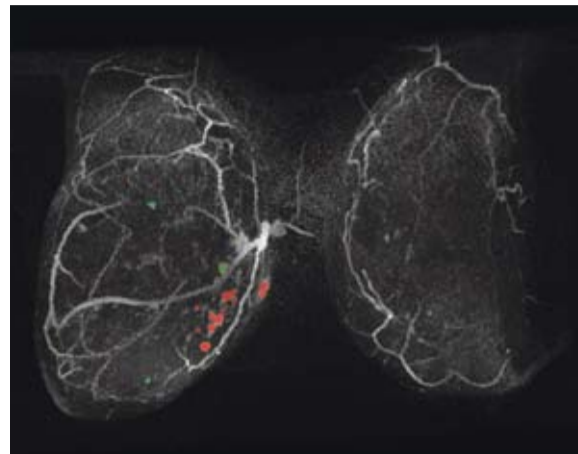


del fegato e per il monitoraggio e la guida di terapie ablativo. Altri ambiti di applicazione di questa metodica sono quello cardiologico e vascolare. Numerosi centri italiani sono inoltre impegnati nello studio con CEUS dei piccoli traumi, della patologia dei tessuti molli e del piccolo intestino. Noi crediamo molto in questa tecnologia, che si andrà ad affiancare alla TAC e alla Risonanza Magnetica in molte applicazioni, e che in alcuni ambiti risulta già adesso superiore, anche se occorre ricordare che in diagnostica per immagini nessuna metodica è in assoluto migliore o peggiore, ogni paziente è un caso a sé e le valutazioni vanno fatte sulla base delle caratteristiche del paziente, della patologia e delle opzioni disponibili.

Oltre che nei mezzi di contrasto, Bracco sta investendo su altri prodotti per diagnostica per immagini?

Parallelamente alla ricerca sui mezzi di contrasto, Bracco sta investendo molto sui software, sia per l'ecografia di contrasto, sia per la Risonanza Magnetica. In particolare,

Bracco ha dedicato un team di ricerca all'area del CAD (computed aided diagnosis). Questa piattaforma trova la sua prima applicazione nella Risonanza Magnetica della mammella, di cui le linee guida internazionali raccomandano utilizzo nelle popolazioni di donne a maggiore rischio in cui ecografia e/o mammografia possono non essere sufficienti.



Che ruolo ha Bracco Imaging nel mercato italiano e internazionale?

Bracco Imaging è una multinazionale con capitale italiano. Bracco opera commercialmente in tutto il mondo, ma produce e fa ricerca soprattutto in Italia e in Europa. Abbiamo due centri molto importanti, uno nel parco biotecnologico di Colletterto Giacosa (TO), in cui portiamo avanti progetti di imaging preclinico, e uno in Svizzera, in cui facciamo prevalentemente ricerca sull'imaging molecolare basandoci sugli ultrasuoni. I nostri centri di ricerca clinica sono in Italia, negli Usa ed in Cina. Per quanto riguarda la presenza commerciale, l'azienda è presente direttamente in quasi tutti i paesi Europei, negli Stati Uniti, in Canada, in Cina, Brasile e Corea del Sud.

Ci sono state importanti acquisizioni negli ultimi anni?

Il Gruppo Bracco era già da diversi anni presente, attraverso la controllata Acist, nel mercato dei sistemi di somministrazione dei mezzi di contrasto per angiocardiografia ed emodinamica. Due anni fa Bracco ha acquisito EZEM, azienda leader nell'imaging gastrointestinale e nel settore degli iniettori per Tomografia Computerizzata e Risonanza Magnetica. Bracco produce e commercializza anche sistemi per la Colonscopia Virtuale, una tecnica in forte sviluppo, poco invasiva e molto ben tollerata, per lo screening secondario delle neoplasie del colon.

Bracco è quindi oggi impegnata a fornire soluzioni integrate che facilitino diagnosi precoci e accurate e guidino terapie appropriate.



Fulvio Renoldi Bracco, Bracco Imaging S.p.a.

CAREBOX: un altro riconoscimento a Ricerca e Innovazione

L'impegno di Bracco Imaging nello sviluppo di soluzioni orientate a facilitare la cura e il benessere dei pazienti e a migliorare il lavoro e la sicurezza degli specialisti è confluito, tra gli altri, nel progetto CAREBOX, una linea d'innovazione portata avanti dal gruppo Technology Integration di Bracco Imaging e diretta dal Dott. Marco Mattiuzzi.

Il vantaggio offerto da CAREBOX – applicabile sia alla diagnosi precoce del cancro al seno e al polmone e di altre patologie neoplastiche e/o degenerative – è quello di offrire analisi automatiche attraverso l'uso di tecnologie di avanguardia nella processazione delle immagini e dell'intelligenza artificiale, facilitando diagnosi più certe e al tempo stesso riducendo i tempi di esecuzione degli esami.

Proprio per queste sue caratteristiche di efficienza, standardizzazione ed efficacia, CAREBOX – che ha ricevuto una "Menzione Speciale" in occasione del Congresso SPIE2010 Medical Imaging di San Diego e che ha già conseguito due awards nel 2009 al Congresso SPIE2009 e al CARS – rappresenta un importante sistema di supporto alla decisione dello specialista e ha grandi potenzialità di applicazione nella diagnostica di routine.

Gli obiettivi della linea d'innovazione CAREBOX si confermano coerenti alla missione di Bracco Imaging: facilitare la quotidianità dello specialista senza perdere di vista l'accuratezza nella gestione del paziente.



BREASTMRI
CAREBOX
COMPUTER AIDED REPORTING

Diagnostica
al servizio
dello specialista,
più vicino
al paziente

